

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2024

Gruppo Regionale Toscana del Club Alpino Italiano¹

Redatto in base all'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017

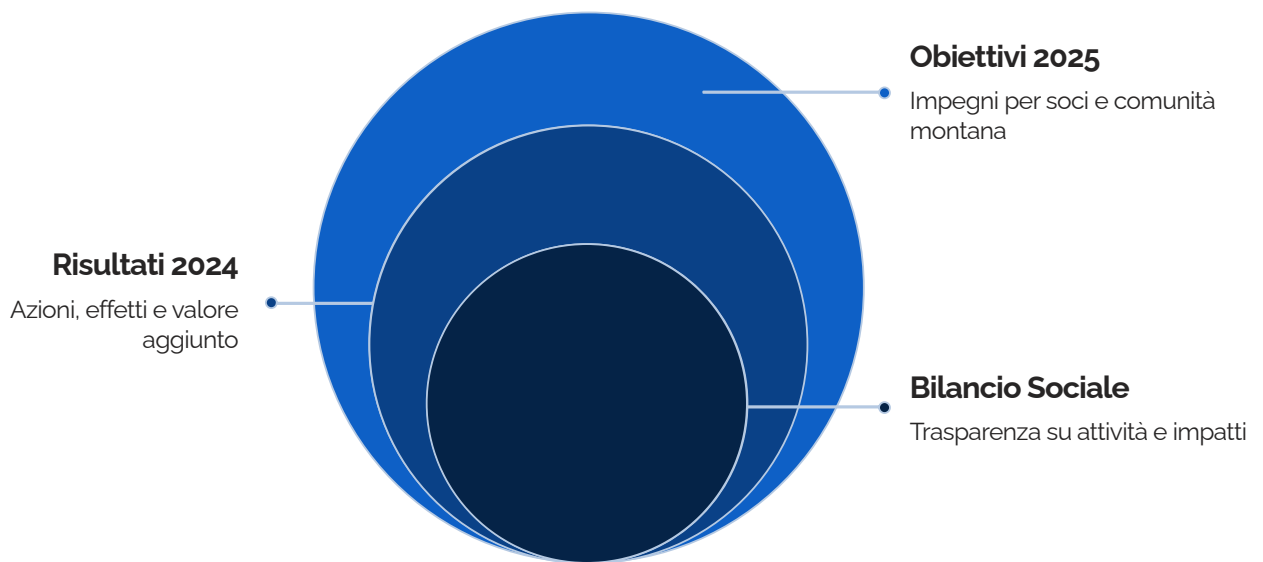


Club Alpino Italiano
Gruppo Regionale Toscana

INTRODUZIONE

Il Gruppo Regionale Toscana del Club Alpino Italiano pur non essendo tenuto, in base alle sue dimensioni economiche, alla redazione del Bilancio Sociale, ha però ritenuto opportuno, a partire dall'esercizio 2023, di provvedere alla sua redazione, finalizzata a diffondere fra coloro che hanno qualche interesse – soci, enti pubblici e tutte quelle persone che frequentano la montagna – alle vicende CAI i dati non ricavabili dal solo bilancio economico.

Nel bilancio sociale si vuole rendere ragione delle azioni messe in atto, esplicitarne gli effetti e calcolare il valore aggiunto prodotto dalla nostra attività, fornendo in modo trasparente informazioni sulla struttura dell'ente, sui risultati raggiunti nell'anno 2024 e sugli obiettivi che il Gruppo Regionale si propone di conseguire per il 2025.

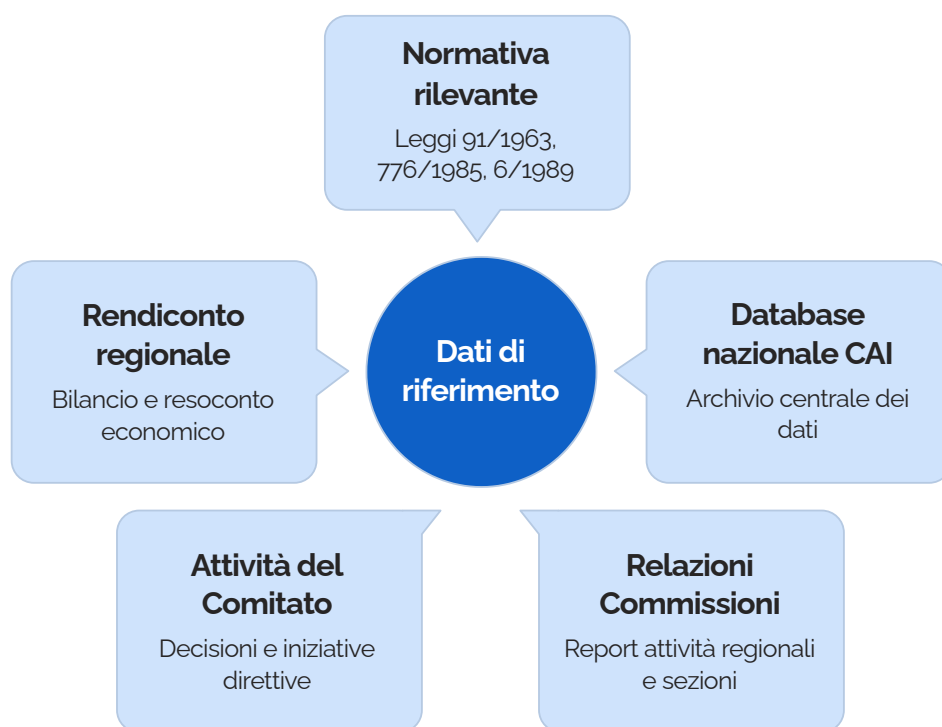


METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale che stiamo presentando è stato redatto utilizzando quale riferimento metodologico il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019.

La raccolta delle informazioni è effettuata raccogliendo i dati da varie fonti:

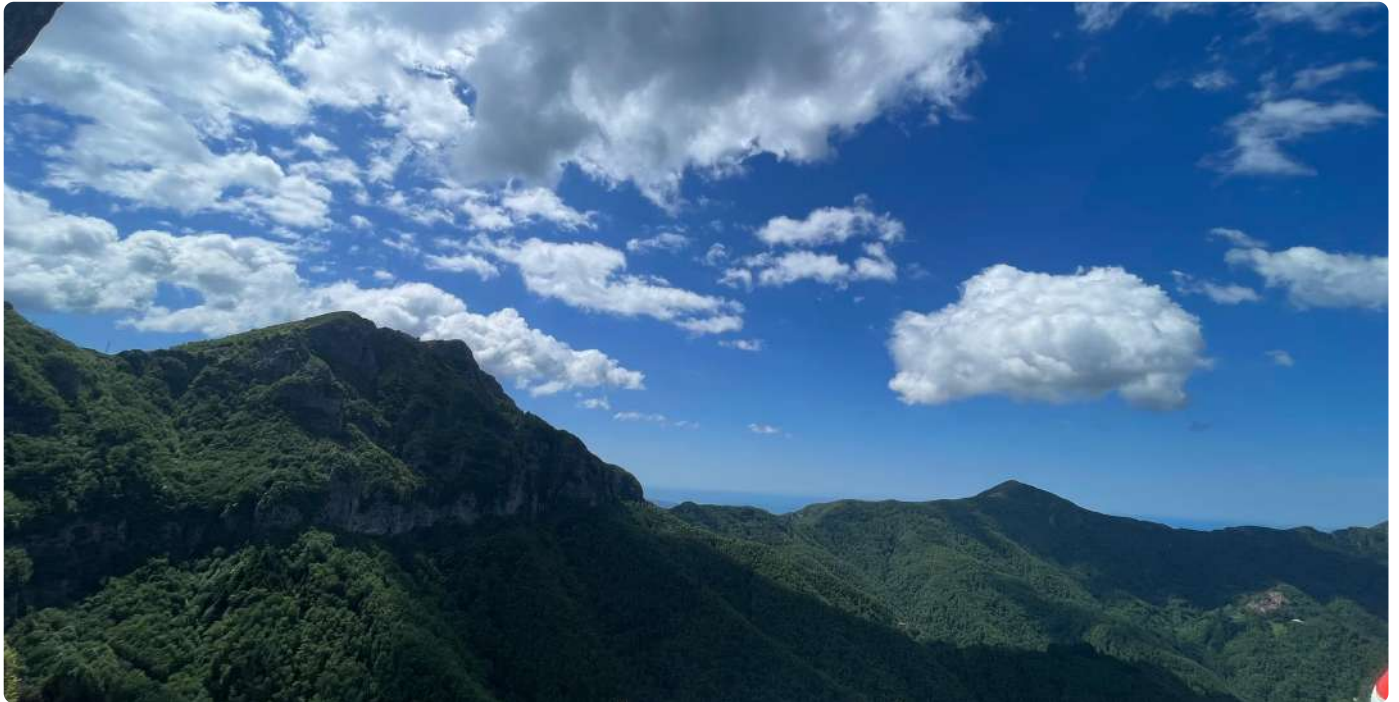
1. Le leggi 91 del 26 gennaio 1963, 776 del 24 dicembre 1985 e 6 del 2 gennaio 1989.
2. Il database nazionale del C.A.I.
3. Le relazioni sulle attività svolte dalle nostre Commissioni Regionali e dalle Sezioni Toscane
4. Le attività svolte dal Comitato Direttivo
5. Il Rendiconto del Gruppo Regionale



Nella lettura del nostro bilancio sociale è sempre utile ricordare che la maggior parte delle attività del Club Alpino Italiano sono rivolte – sia per statuto che ai sensi delle leggi sopracitate – indistintamente a tutti, soci e non soci, e ad esse la legge riconosce finalità di interesse pubblico.

I dati forniti nel seguito, salvo che sia diversamente indicato, sono riferiti al 31.12.2024

INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO REGIONALE



Dati Essenziali

Il Club Alpino Italiano (nel seguito: "C.A.I.") è stato fondato a Torino da Quintino Sella ed altri nel 1863, risultando probabilmente la più antica associazione italiana – escludendo le accademie – ancora in attività. Oggi conta 356.000 soci, riuniti in 519 Sezioni. Nel 2003 è iniziata la regionalizzazione dell'ente, e nel 2006 si è costituito il Gruppo Regionale Toscano (nel seguito anche: "G.R.T.") del C.A.I.

Lo scopo del C.A.I. è «l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

La Sede Centrale del C.A.I. è dal 1963 un Ente Pubblico non economico, mentre le Sezioni e i gruppi regionali sono soggetti di diritto privato.

Il Gruppo Regionale si configura come soggetto organizzativo intermedio tra la Sede Centrale del C.A.I. e le Sezioni locali, con funzione di coordinamento nelle tante attività e soggetti presenti sul territorio.

Il G.R.T. è dotato di personalità giuridica e Il 13.2.2023 ha conseguito l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico nazionale Terzo Settore)

Coordina e sostiene l'attività delle sezioni e mantiene rapporti con l'Amministrazione Regionale, i Parchi Nazionali e Regionali insistenti sul territorio regionale e, in generale, con gli Enti, le Fondazioni, le Associazioni Regionali o Nazionali. Il GRT mantiene anche relazioni strutturate con altre realtà associative e comitati locali, che operano in prevalenza in azioni di tutela ambientale.

Lo Statuto

Il C.A.I. è un'associazione apartitica, aconfessionale, improntata a principi di democraticità, senza scopo di lucro. Non esercita attività commerciali. Soci del G.R.T. sono le Sezioni toscane del C.A.I. e i loro associati.

Apartitica

Senza affiliazione politica

Democratica

Principi di partecipazione e voto

Aconfessionale

Neutralità religiosa garantita

Non lucrativa

Scopo non commerciale e associativo



L'organo sovrano del G.R.T. è l'Assemblea Regionale dei delegati delle Sezioni toscane che elegge il Comitato Direttivo e il suo Presidente, il Collegio dei Revisori, quello dei Probiviri e la Commissione Elettorale.

A questo link è consultabile lo [**statuto del Gruppo Regionale Toscano**](#) del C.A.I.

Il Club Alpino Italiano in Toscana



I soci delle Sezioni toscane 2024 sono 15.002, con un saldo positivo di 527 unità sul 2023. I nuovi iscritti sono stati 2841, i soci che non hanno rinnovato l'iscrizione 2314.

I soci sono riuniti in 27 Sezioni territoriali:

Arezzo, Barga, Carrara, Castelnuovo Garfagnana, Firenze, Fivizzano, Forte dei Marmi, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Maresca-Montagna Pistoiese, Pescia-Valdinievole, Pietrasanta, Pisa, Pistoia, Pontedera, Pontremoli, Prato, Sansepolcro, Scandicci, Sesto Fiorentino, Siena, Stia-Casentino, Valdarno Inferiore, Valdarno Superiore, Viareggio.

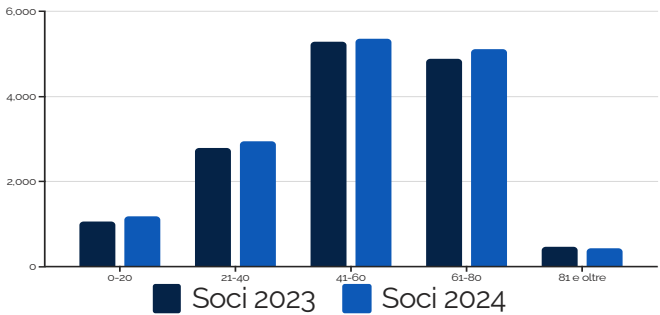
La distribuzione sul territorio, suddivisa per Province, è riportata nella tabella seguente:

Prov.	SI	PT	PO	PI	MS	LU	LI	GR	FI	AR
Soci	688	1345	1218	1157	2010	2785	672	258	3548	1321
Sez.	1	3	1	2	4	6	1	1	4	4

Nelle pagine seguenti alcune informazioni sulla composizione del corpo sociale, per genere e per età.

Distribuzione dei soci per età e genere

Distribuzione per età (2024)



La distribuzione dei soci per età nel 2024 mostra una crescita nelle fasce più giovani e in quella 61-80 anni, con una leggera diminuzione nella fascia più anziana. Il numero totale di soci è passato da 14.475 nel 2023 a 15.002 nel 2024, con un incremento di 527 unità.

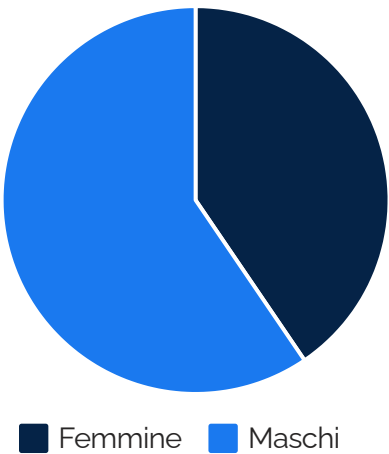


Nel 2024, il Club Alpino Italiano ha continuato ad attrarre membri di tutte le età, con un aumento generale della base associativa.

Alcuni dati significativi:

- 42 soci con età superiore o uguale a 90 anni, di cui 1 con età superiore a 100 anni.
- 361 soci con età inferiore o uguale a 10 anni, di cui 107 con età inferiore o uguale a 5 anni, 15 con età inferiore o uguale a 1 anno, e 4 di 0 anni (2 femmine + 2 maschi).

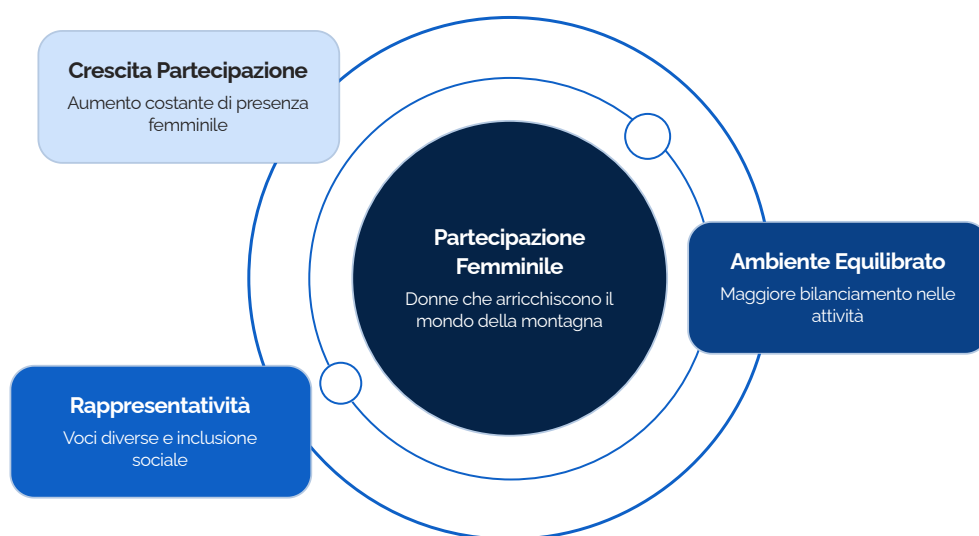
Composizione per genere (2024)



Nel 2024, la percentuale di socie femmine è salita al 40.5% (da 40% nel 2023), mentre quella dei maschi è leggermente diminuita al 59.5% (da 60% nel 2023). Questo indica una tendenza positiva verso una maggiore inclusione di genere.



La partecipazione femminile è in costante crescita, contribuendo a un ambiente più equilibrato e rappresentativo delle diverse fasce della popolazione appassionata di montagna.



01

Soci per Categoria

Ordinari: 72.3% femmine, 27.7% maschi

Familiari: 394 femmine, 528 maschi

Giovani: 42.7% femmine, 57.3% maschi

Vitalizi: 1 femmina, 4 maschi

02

Genere per Classi di Età (0-40 anni)

Nella fascia 0-20 anni, il 41.8% sono femmine e il 58.2% maschi.

Nella fascia 0-40 anni, il 41.3% sono femmine e il 58.7% maschi.

03

Genere per Anzianità di Iscrizione

Tra i nuovi iscritti (1 anno), il 46% sono femmine e il 54% maschi.

Tra gli iscritti da meno di 5 anni, il 44.9% sono femmine.

Tra gli iscritti da meno di 10 anni, il 44.3% sono femmine.



Le attività istituzionali

Le attività del Club Alpino Italiano sono stabilite dalla legge 24 dicembre 1985, n. 776, che ne chiarisce anche l'interesse pubblico ("a favore sia di propri soci che di altri").

In sintesi, le attività sono tutte quelle connesse alla frequentazione responsabile della montagna, e alla tutela della stessa.

Nella sezione 7 di questo Bilancio Sociale riportiamo per esteso l'art. 1 dello Statuto del C.A.I. che li elenca in dettaglio.

In accordo con lo Statuto, il Gruppo Regionale Toscano del C.A.I. si fa promotore nella sua area geografica di competenza e in stretta collaborazione con le Sezioni e le Commissioni, le attività di:

- raccordo tra la Sede Centrale e le Sezioni del C.A.I. della regione e indirizzo e coordinamento delle attività comuni delle Sezioni stesse;
- collegamento e coordinamento con gli altri gruppi regionali;
- promozione di iniziative e realizzazione di progetti, anche in regime di convenzione, in collaborazione con l'Amministrazione Regionale, gli altri enti pubblici della regione, i parchi nazionali e regionali;
- collaborazione nei corsi di formazione per titolati nei vari settori di attività (accompagnatori ed istruttori di escursionismo, alpinismo, scialpinismo, speleologia, tutela dell'ambiente montano, ecc.), anche in sintonia con le corrispondenti strutture centrali del C.A.I.;
- promozione di attività scientifiche, didattiche, culturali e convegni collegati allo studio e alla conoscenza dell'ambiente montano, anche in collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, istituti di ricerca ed università;
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; il CAI è riconosciuto dalla legge 394/91, come Associazione di Protezione Ambientale;
- organizzazione di iniziative per la sicurezza in montagna, anche in collaborazione con il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico del C.A.I.
- coordinamento e promozione delle iniziative di utilità comune per le Sezioni toscane e fornitura alle stesse di ogni collaborazione utile al raggiungimento degli scopi statuari.

Commissioni e Gruppi

Queste attività sono realizzate sia su iniziativa del Comitato Direttivo del Gruppo Regionale, sia attraverso le azioni delle Commissioni, Gruppi qui di seguito elencati:

1

Commissione Escursionismo

Gestisce l'albo del Accompagnatori, promuove incontri e convegni dedicati alla formazione e aggiornamento. Grazie alla Scuola Regionale di Escursionismo cura la formazione degli accompagnatori a vari livelli e le sessioni di aggiornamento obbligatorie.

2

Commissione Speleologia e Torrentismo

Preparazione alla pratica della disciplina, formazione e aggiornamento degli istruttori e gestione del relativo albo.

3

Commissione Tutela Ambiente Montano

Studio delle problematiche ambientali nel territorio montano, organizzazione e partecipazione a convegni, eventi e iniziative; organizzazione e gestione dei corsi di formazione per titolari TAM.

4

Comitato Scientifico

Promuove progetti di approfondimento su aspetti specifici degli ambienti montani, favorisce la divulgazione scientifica tramite convegni e partecipazione a corsi. Organizza Corsi per Operatori Naturalistici.

5

Commissione Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Sportiva (*)

È attiva nella formazione e aggiornamento degli istruttori nelle varie discipline.

6

Commissione Alpinismo Giovanile (*)

Formazione e aggiornamento degli accompagnatori di alpinismo giovanile, gestione del relativo albo.

7

Commissione Medica (*)

Studi e servizi di argomento medico collegati alla frequentazione della montagna.

8

Commissione Sentieri e Cartografia

Coordinamento regionale sugli interventi di manutenzione, segnalazione e cartografia dei sentieri e formazione per i manutentori.

9

Commissione Rifugi e Opere Alpine

Supervisione generale sulle strutture ricettive del C.A.I., consulenza alle Sezioni.

(*) Commissioni interregionali con il GR CAI Emilia-Romagna

Gruppo Giovani

Il gruppo è di recente costituzione (2022) e si prefigge di valorizzare l'impegno dei giovani all'interno della nostra associazione.

Rete Operativa Sezioni Apuane

È attivo un coordinamento territoriale: Rete Operativa Sezioni Apuane composto dalle Sezioni che insistono sul territorio del Parco Alpi Apuane. Coordinatore Marco Iapi della sezione di Pietrasanta. Finalità principale della Rete è mantenere costanti rapporti con il Parco regionale sul tema della manutenzione ordinaria dei sentieri. Inoltre resta il referente privilegiato per una costante sorveglianza e tutela di questo territorio. Compongono la RETE le Sezioni di: Lucca, Viareggio, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massa, Carrara, Barga, Castelnuovo, Fivizzano, Pisa.

Volontari qualificati e titolati

Il funzionamento delle commissioni si basa sul contributo di volontari dotati di specifiche competenze e/o qualifiche, anche di alto livello. In particolare i volontari che ricoprono i ruoli di istruttori o accompagnatori, oltre a diversi corsi di formazione, sono soggetti a periodiche verifiche ed aggiornamenti obbligatori.

Allo stato attuale sono presenti 342 Soci qualificati (sezionali) e 317 titolati di primo e secondo livello, ovvero regionali e nazionali, nelle varie discipline: alpinismo, arrampicata, escursionismo, ciclo escursionismo, speleologia e torrentismo, operatori tutela ambiente montano e naturalistici e culturali

342

Soci qualificati

Volontari con qualifica sezionale

317

Titolati

Volontari con titolo regionale o nazionale

659

Totale

Volontari con qualifiche e titoli

Commissione interregionale Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata Libera (CISASATER)

La commissione è composta da nove istruttori appartenenti alle varie discipline e da due delegati (uno per la Toscana ed uno per l'Emilia Romagna che ne seguono i lavori per i rispettivi GR e concordano gli obiettivi da raggiungere).

Allo scopo sono state fatte tre riunioni organizzative.

Dato che nel 2024 è divenuto operativo il nuovo portale per gestire la modulistica dei corsi (comunicazione delle uscite e dei partecipanti, richiesta di nulla osta, ecc.) la maggior parte delle riunioni si è svolta per i tutorial sul portale, su varie richieste nate dal suo utilizzo, ecc.

La scuola Interregionale SITER ha organizzato ben 29 corsi di aggiornamento per le varie discipline.

Commissioni **interregionali**



Commissione interregionale di Alpinismo Giovanile

Nella prima metà dell'anno, è stato organizzato un evento intersezionale, culminato il 15 e 16 giugno presso l'Eremo di Trebbana, Marradi (FI) con la partecipazione di circa 150 ragazzi e 9 Sezioni fra Emilia Romagna e Toscana.

La Commissione ha partecipato a Bergamo il 1 dicembre al Convegno "Il CAI e i giovani".

Commissione medica TER

La Commissione Medica Interregionale CM-TER si è costituita nel 2023 dall'unione tra la CM Toscana, di recente nascita, e la CM Emilia Romagna già operativa da diversi anni.

Lo scopo di questa unione è condividere le esperienze e le attività svolte da ciascuna delle due CM trovando momenti di incontro e aggiornamento comuni; proporre e sviluppare progetti condivisi in ambito sanitario, rivolti ai frequentatori delle Terre Alte tra la Toscana e l'Emilia Romagna; mantenere rapporti con la CM Centrale e le Società scientifiche attive sulla Medicina di montagna.

Nel corso del 2024, la componente toscana ha preparato il primo corso pilota di primo soccorso, in collaborazione col Soccorso Alpino per Accompagnatori di Escursionismo.

Altra iniziativa, sempre da parte toscana, la misurazione della pressione nei nostri rifugi in Apuane per insegnare ai frequentatori della montagna a controllare il proprio stato di salute.

Commissione Tutela Ambiente Montano

Il 2024 ha visto le dimissioni di 3 dei 5 componenti prima della naturale scadenza, successivamente alla quale si è potuta ricostituire, ora consta di 7 componenti. Si è quindi avuta una fase di transizione che ha limitato l'attività. La commissione si è comunque regolarmente riunita e ha sviluppato impegno costante sui seguenti temi:



Eolico

Il Gruppo di lavoro dedicato ha seguito l'evoluzione dei progetti e partecipato alla redazione di documenti e osservazioni



Funivia Doganaccia

Abbiamo partecipato attivamente alle occasioni pubbliche e alla redazione di documenti



Questione apuana

Partecipazione a eventi pubblici e contributo alla discussione con altre realtà associative



Buone pratiche

Redazione di un documento che individui le buone pratiche della frequentazione della montagna, tuttora in corso di sviluppo a cura del Gruppo di lavoro dedicato

Attività convegnistica, con la partecipazione al convegno di Castenuovo Garfagnana del 18 maggio (Le Apuane di domani – Quale futuro per la montagna e le sue risorse ai tempi della crisi climatica) e l'organizzazione con la Federazione Speleologica Toscana del convegno a Seravezza il 23 novembre (Acqua bene indispensabile – Acquiferi carsici, una risorsa da conoscere e salvaguardare).

Attività di sensibilizzazione ai temi ambientali in ambito CAI, con la partecipazione alle lezioni dei corsi E2 CAI Pescia, TER e ASE, oltre che all'accompagnamento in ambiente in occasione della Giornata dell'acqua (CAI Carrara e Fivizzano, 24 marzo, Rocca Tenerano), E2 CAI Pescia (16 giugno M. Corchia), Progetto Scuola CAI Livorno (6 settembre M. Borla).

Attività di sensibilizzazione e denuncia al di fuori dell'ambito CAI con la redazione di comunicati di varia natura, diffusi a mezzo dei social. Un notevole impegno ha inoltre richiesto l'organizzazione e la conduzione del corso ORTAM che si è tenuto da settembre a dicembre, il quale ha consentito la formazione di 21 nuovi titolari.

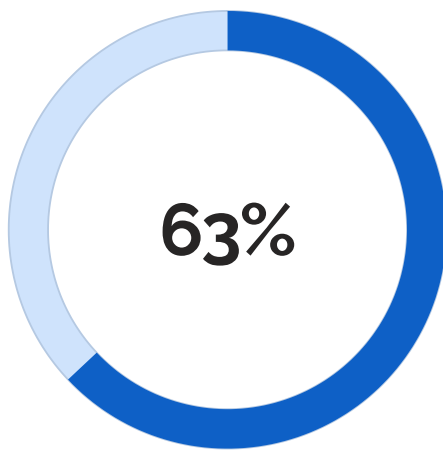
Sentieri della Toscana

Una importante attività è la manutenzione dei sentieri che, insieme alla gestione dei rifugi (26 sul territorio regionale) è rivolta indistintamente a tutti i frequentatori della montagna e stimola lo sviluppo economico del territorio montano. Rispetto ai circa 6.000 km di sentieri che si trovano in Toscana, ne sono stati mantenuti circa i 2/3 (3793 km) con l'impiego di 1558 operatori.

Sono state installate 325 frecce direzionali e 42 tabelle.

Buona parte di questo lavoro si svolge nei Parchi, nazionali e regionali, attraverso convenzioni con le stesse siglate dal Gruppo Regionale.

Tali attività si svolgono in costante collaborazione con la Commissione Sentieri attualmente nell'attività di accatastamento e di programmazione delle attività di formazione e aggiornamento rivolte ai referenti della Sentieristica Sezionale.



Sentieri mantenuti

Percentuale di sentieri
mantenuti sul totale dei sentieri
toscani



Chilometri

Chilometri di sentieri mantenuti



Operatori

Volontari impiegati nella
manutenzione

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO REGIONALE

La governance del Gruppo Regionale è costituita da: Assemblea Regionale dei Delegati, composta dai delegati delle Sezioni, che elegge gli organi seguenti:

Comitato Direttivo Regionale

NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA CESSAZIONE
BAGNACCI DARIO	12 novembre 2022	12 novembre 2025
VASARRI SANDRO	12 novembre 2022	12 novembre 2025
BIGINI PINA	6 aprile 2024	06 aprile 2027
GIUGLIO GODI	6 aprile 2024	06 aprile 2027
FRANCESCA CAPRARI	6 aprile 2024	06 aprile 2027

Presidente Regionale e Vicepresidente

NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA CESSAZIONE
BARSI BENEDETTA	6 aprile 2024	06 aprile 2027
MELANI ROSSANA	6 aprile 2024	06 aprile 2027

Collegio dei Revisori dei conti

NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA CESSAZIONE
LORENZO STORTI	6 aprile 2024	06 aprile 2027
GUIDO VERNIANI	6 aprile 2024	06 aprile 2027
STEFANO CONTI	6 aprile 2024	06 aprile 2027

Inoltre l'Assemblea elegge il Comitato Elettorale e il Collegio dei Probiviri.

Lo **statuto** specifica attribuzioni e competenze di ogni organo.

I rapporti con le Sezioni sono stati mantenuti dal GRT con 2 assemblee dei delegati, Lucca 6 aprile 2024 e Fucecchio 9 novembre 2024.

Le assemblee dei Presidenti in presenza si sono tenute il 3 febbraio 2024 a Agliana e il 7 settembre 2024 a Pistoia. Una Conferenza on line si è svolta il 26 giugno 2024.

Le attività delle sezioni sul territorio

Le Sezioni hanno svolto nell'anno una intensa attività di frequentazione della montagna (escursionismo, scialpinismo e alpinismo, arrampicata, ciclo escursionismo, torrentismo e speleo) per un totale di circa 875 uscite anche di più giorni, portando in montagna 21.090 persone e impegnando circa 2200 accompagnatori e istruttori.

Le Sezioni svolgono anche importanti attività di servizio alla comunità grazie a numerose uscite di accompagnamento in montagna di persone con vari tipi di disabilità.

Alle tradizionali uscite in montagna si aggiungono corsi per i soci e non soci messi in atto dai vari titolari, che siano parte di una scuola sezionale o intersezionale o semplicemente collaborino insieme nello spirito del sodalizio, per aumentare consapevolezza, metodo per affrontare in più sicurezza e corretto comportamento ecosostenibile.

Nel 2024 si sono tenuti ben 16 corsi sezionali di escursionismo a vari livelli che hanno visto la partecipazione di 250 soci, 143 uomini e 107 donne

Sempre nell'ottica dell'educazione e formazione sono state proposte serate culturali, proiezioni, concerti di musica in ambiente e svariate altre manifestazioni promozionali; si contano circa 300 eventi con una sempre numerosa partecipazione di pubblico.



MAPPATURA DEI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE E MODALITA' DEL LORO COINVOLGIMENTO

Alla luce di quanto esposto, i principali portatori di interesse del Gruppo Regionale sono così individuabili:

La sede Centrale del Club Alpino Italiano

Le Sezioni facenti parte del Gruppo Regionale

Altri Gruppi regionali

In particolare con quello dell'Emilia-Romagna, con il quale abbiamo in comune tre Commissioni Interregionali, e altre azioni di salvaguardia del crinale appenninico in comune

Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici

Manteniamo rapporti costanti con la Regione Toscana (con amministratori e dirigenti) e all'occorrenza con le amministrazioni comunali e provinciali; effettuiamo interventi sui cammini storici e collaboriamo ad altre iniziative

Altre associazioni ed altri enti no-profit

Condivisione di iniziative su problemi ambientali, attività comuni su cammini escursionistici

Scuole

Attività in collaborazione con le Scuole per attività didattiche su temi come l'accesso consapevole alla montagna ed educazione ambientale

Strutture Sanitarie

Attività di accompagnamento Solidale, realizzato anche in collaborazione con Strutture Sanitarie

Parchi Nazionali e Regionali

Convezioni e coordinamento attività delle Sezioni, in particolare per la manutenzione dei sentieri, per i tre parchi nazionali (Arcipelago Toscano, Foreste Casentinesi Falterona e Campigna, Appennino Tosco Emiliano) e per il Parco Regionale delle Alpi Apuane

Tutti i frequentatori della montagna

Che possono usufruire della rete sentieristica che segnaliamo e manteniamo, della cartografia tradizionale e digitale, dei rifugi e del Soccorso Alpino

PERSONE CHE OPERANO PER IL GRUPPO REGIONALE



I volontari

L'attività del Gruppo Regionale è effettuata esclusivamente da soci volontari. Complessivamente, tra organi sociali (direttivo, revisori, ecc.) e commissioni i soci impegnati sono 80

Il gruppo regionale non ha collaboratori retribuiti o lavoratori dipendenti.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL GRUPPO REGIONALE

Le attività principali svolte nel 2024 dal CAI Toscana sono state le seguenti:

1 Sentieri

Con il supporto della Commissione è stato tracciato digitalmente il 70% dei sentieri toscani, e si sono tenuti 3 corsi di formazione finalizzati a questa attività. Il catasto sentieri è stato collegato con il sito ufficiale della Regione Toscana. Sono in corso di definizione le modalità di aggiornamento.

È stata definita la nuova numerazione a tre cifre che dovrà sostituire quella preesistente sui sentieri della regione.

2 Convenzioni con i Parchi Nazionali

Nel 2024 sono state rinnovate le convenzioni in scadenza con il Parco Nazionale Tosco Emiliano, con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Falterona e Campigna. L'oggetto primario delle convenzioni è quello della manutenzione dei sentieri, ma sono previste anche altre forme di collaborazione.

3 Corsi

Sono stati tenuti corsi dalle Commissioni Regionali Escursionismo, Speleologica, Tutela Ambiente Montano e dalle Scuole di Alpinismo e Scialpinismo.

Corsi delle Scuole di formazione per accompagnatori



La Commissione Escursionismo e Ciclo Escursionismo ha promosso, tramite la Scuola Regionale di Escursionismo, più corsi per formare i propri titolati e qualificati:

- con avvio nel 2023, e portato a termine nel 2024, il Corso per ASE (Accompagnatori sezionali di Escursionismo) al quale hanno partecipato ed ottenuto la qualifica 30 allievi delle Sezioni toscane.
- Il corso per AE (Accompagnatori di Escursionismo, 1° livello) con qualifica EEA (Escursionismo su sentieri attrezzati e ferrate) al quale hanno partecipato 8 allievi toscani ed un allievo dell'Umbria, tutti giudicati idonei.
- È stato avviato il corso ASE con aggiunta, del corso AE al suo termine.

Corso ASE 2023-2024

30 Allievi Qualificati

Corso AE + EEA

9 Allievi Idonei

La Commissione Escursionismo ha inoltre organizzato a Fucecchio il 6 ottobre 2024 un Congresso di Aggiornamento per Accompagnatori, molto partecipato. Si sono affrontati temi importanti per la formazione degli Accompagnatori. Tre tavoli di lavoro: FORMAZIONE, L'ETICA e I GIOVANI

Attività delle Commissioni e Gruppi

Commissione interregionale di Alpinismo Giovanile

Ha svolto l'Aggiornamento per i propri accompagnatori, al quale hanno partecipato 30 titolati di cui: 27 accompagnatori regionali e 3 accompagnatori nazionali. Ha tenuto l'Assemblea Annuale alla quale erano presenti 29 titolati e qualificati di cui: 11 accompagnatori sezionali, 12 accompagnatori regionali, 5 accompagnatori nazionali e un accompagnatore nazionale emerito. Ha organizzato, tramite la Scuola interregionale di Alpinismo Giovanile un Corso di Formazione per accompagnatori sezionale dedicato alle Sezioni della Toscana, con 21 allievi. Ha svolto tramite i vari titolati nelle Sezioni, due corsi di alpinismo Giovanile per ragazzi. Nella sezione di Piacenza un "corso monotematico di arrampicata" con 10 allievi e nella sezione di Reggio Emilia un "corso di alpinismo giovanile" con 40 allievi.

Comitato Scientifico

Sono state tenute numerose conferenze e lezioni, sia per le Sezioni che su richiesta di altri enti. E' stato presentato un nuovo progetto di monitoraggio dei cambiamenti climatici che si svilupperà nel corso di tre anni.

Cultura

Il Gruppo regionale ha contribuito alla realizzazione della serie di concerti in quota "Musica sulle Apuane 2024".

Commissione Speleo

Ha organizzato un Corso di Aggiornamento per Titolati in collaborazione con la federazione Speleologica Toscana sul tema della "Biospeleologia". Un altro corso su "Fotografia in grotta" in collaborazione con OTTO Speleo LPV.

Gruppi Giovani

Tramite un coordinatore indicato dalla sede centrale del CAI, in Toscana si sono creati e regolamentati, intrecciandosi e interagendo con le proprie sezioni di appartenenza e le loro attività diversi gruppi giovanili, e sono in costante crescita.



Pane e Vette

Sez. CAI di Firenze



Gruppo Giovani CAI Pisa

Sez. CAI di Pisa



OnlyYoung

Sez. CAI di Prato



Aquile di Mare

Sez. CAI di Forte dei Marmi



Giovani CAI Carrara

Sez. CAI di Carrara



Gruppo Giovani CAI Lucca

Sez. CAI di Lucca

Il GR nell'ambito della sua attività istituzionale ha partecipato attivamente agli incontri istituzionali CAI:

- ASSEMBLEA DEI DELEGATI sabato 25 e domenica 26 maggio 2024 presso il Teatro Lyrick Assisi, Viale Gabriele D'Annunzio, Santa Maria degli Angeli (PG)
- 23-24 novembre 2024 - Venezia Isola di San Servolo Conferenza Nazionale "Stati Generali del turismo outdoor – Camminare l'Italia: verso una visione comune"
- Conferenza Nazionale Presidenti Regionali e provinciali a Pescara, 10 febbraio 2024
- Conferenza Nazionale dei Presidenti regionali e provinciali ad Auronzo di Cadore sabato 14 settembre 2024

Abbiamo inoltre aderito a:

- I CAMMINI DELLA TOSCANA COME MOTORE DEL TURISMO SLOW 4 settembre 2024 | ore 14:30 Aula Magna - Scuola di Agraria Piazzale delle Cascine, 18 – Firenze
- Forum giovani Bergamo 30 novembre 1 dicembre 2024

E promosso Iniziative come:

- Un futuro per le Alpi Apuane; sottoscritto da CAI Toscana, ARCI, Legambiente, 8 febbraio 2024
- Appello urgente per una rapida adozione del Piano Integrato del Parco Regionale delle Alpi Apuane 8 marzo 2024; sottoscritto da CAI Toscana, ARCI, Legambiente, Italia Nostra, WWF.
- Appello del CAI giovani per la tutela delle Alpi Apuane 22 marzo 2024
- Convegno: Le Apuane di domani, Castelnuovo Garfagnana 18 maggio 2024
- In Piazza per le Alpi Apuane SIT IN via Cavour 2 (Consiglio regionale Toscana) Firenze, 3 luglio 2024

Gli obiettivi per il 2025 sono:

Presenza sul territorio

Estendere e sviluppare la presenza sul territorio regionale, al fine di presentare il CAI regionale come interlocutore autorevole nelle politiche ambientali e di sostegno alle comunità locali.

Comunicazione

Accrescere la comunicazione interna, fra Sezioni e Commissioni, ed anche GR, al fine di ottimizzare la reciprocità delle conoscenze e delle potenzialità intrinseche in ogni esperienza.

Frequenzazione responsabile

Sostenere ogni azione volta ad una frequentazione responsabile della montagna.

Sentieri

Proseguire l'inserimento dei sentieri nel Catasto, definire le modalità di aggiornamento dei tracciati. Completare la segnalazione del Sentiero Italia CAI. Completare l'aggiornamento della numerazione dei sentieri con i nuovi codici a tre cifre.

Revisione legge regionale sull'escursionismo

Portare avanti le istanze verso la Regione Toscana per la definizione di una nuova legge regionale sulla rete escursionistica, legge di cui abbiamo elaborato e presentato una proposta.

Parco culturale

Parco culturale "le Apuane di Fosco Maraini". Visto l'interesse suscitato da questo progetto, ci impegneremo sia per incrementarne la frequentazione, sia per nuove iniziative anche in collaborazione con il comune di Molazzana sul cui territorio è realizzato il Parco.

Parchi Nazionali e Regionali

Oltre al proseguimento dell'attività storica di manutenzione dei sentieri, prevediamo di realizzare nuove iniziative comuni, anche in collaborazione con il GR Emilia Romagna.

Tutela dell'ambiente montano

Proseguire nell'azione di tutela dell'ambiente montano, con particolare riferimento all'irreversibile degrado dei bacini marmiferi delle Alpi Apuane. Sostenere l'adozione di una strategia di livello nazionale volta alla salvaguardia delle terre alte, coinvolgendo le Comunità locali. Sostenere la tutela dei crinali appenninici dagli interventi di eolico industriale, anche in collaborazione con le Regioni limitrofe.

Media e Pubblicità

Incrementare sostanzialmente la diffusione delle notizie e delle attività svolte dal CAI sui principali canali di comunicazione.

Formazione

Proseguire con la programmazione e la realizzazione dei corsi nelle discipline riconosciute, ma anche incentivare la formazione dedicata alla fascia dei dirigenti e aspiranti dirigenti. Incentivare l'adozione di pratiche di verifica dell'efficacia delle attività formative in qualsiasi ambito si svolgano.

Giovani

Sostenere e Incrementare le iniziative intese a facilitare la partecipazione dei giovani alle attività sociali. Il Gruppo giovani Toscana, presente dal 2022, ha il pieno sostegno del GR Toscana.

Parità di Genere

Favorire la partecipazione delle donne agli organi direttivi e tecnici del Gruppo regionale, attualmente non proporzionate alla loro presenza nella base sociale.